

 <p>A.D. 1308 unipg UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA</p>	Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)	MODOT AQ 3 Rev 00 Data
---	--	---

Il Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca viene richiesto al Corso di Dottorato prima dell'inizio di un nuovo ciclo del corso di dottorato. Ai contenuti del DPO viene data adeguata visibilità nel sito web del corso ai fini dell'attrattività e della trasparenza. Il DPO viene eventualmente aggiornato annualmente in caso di modifiche e si può redigere anche solo in lingua inglese.

Corso di Dottorato di ricerca in “Etica della Comunicazione, della Ricerca Scientifica e dell’Innovazione Tecnologica” - XXXIX ciclo

Dipartimento di riferimento Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione

Sede Università degli Studi di Perugia

Eventuali note Dottorato industriale e interdipartimentale

Calendario delle attività formative (D.PHD.2.1)

Indicare:

- *l’elenco dei corsi organizzati, specificando la durata in ore, i cfu, il SSD, l’anno e il docente (componenti del Collegio dei docenti, studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali);*

Le attività di formazione erogate nell’ambito del Corso di Dottorato in Etica della Comunicazione, della Ricerca scientifica e dell’Innovazione tecnologica - XXXIX ciclo sono costituite da 13 insegnamenti, i cui docenti sono i membri del Collegio Docenti del Corso di Dottorato e studiosi ed esperti italiani di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca e da istituzioni culturali e sociali (18 CFU TOT; SSD: M-FIL/01; SPS/08; L-LIN/02; IUS/01; SPS/07; AGR/02; CHIM/08; BIO/14; SECS-S/06; MAT/06; MED/09; MED/44). L’elenco dettagliato, con il nominativo dei Docenti, i CFU relativi a ciascun corso e l’anno di corso è riportato al seguente link

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1xmFR4v--cvDV82c1qhNazRHAEPw5CS6/edit#gid=2139612049>

- *la presenza di una serie di seminari specifici del corso (numero annuo, cadenza temporale, cfu riconosciuti);*

Nell’ambito del Corso di Dottorato- XXXIX ciclo sono presenti 18 attività didattiche di formazione inter-, multi- e trans-disciplinare, di cui 7 di valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell’accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca; 1 di principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità; 10 seminari di didattica innovativa specifici ai contenuti del Corso di Dottorato. I docenti appartengono al Collegio Docenti, o sono studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico. L’elenco dettagliato, con il nominativo dei Docenti, i CFU relativi a ciascun seminario, l’anno di corso, è riportato al seguente link:

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1xmFR4v--cvDV82c1qhNazRHAEPw5CS6/edit#gid=2139612049>

- *la presenza di altri eventi scientifici (numero annuo e cfu riconosciuti)*

Annualmente i dottorandi organizzano un Open day con la supervisione del Coordinatore ed eventuali professori del Collegio Docenti, finalizzato a presentare il Corso di Dottorato alla comunità e agli studenti dei Corsi di Studi magistrali (1 CFU/6 ore). Inoltre, è vivamente consigliata la partecipazione a seminari, congressi e/o workshop nazionali ed internazionali organizzati da

Università, Istituti di Ricerca, Società scientifiche ed Organizzazioni professionali, nazionali e/o internazionali (1 CFU/6 ore).

Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica (D.PHD.2.2)

Indicare:

- *la presenza di momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca (numero e cadenza temporale);*

È prevista 1 attività annuale di scambio/presentazione dei risultati della ricerca con la supervisione del Coordinatore ed eventuali professori del Collegio Docenti, in cui i dottorandi presentano e discutono i risultati della propria ricerca (1.5 CFU per ciascun anno accademico, totale 4.5 CFU).

- *la partecipazione a congressi e/o workshop nazionali e internazionali, anche in qualità di relatori (numero annuo per dottorando);*

È prevista la partecipazione con contributi (ad es., poster, presentazione orale) ad almeno 2 congressi nazionali o internazionali nell'arco del triennio (1 CFU/6 ore).

- *la partecipazione a scuole di formazione nazionali e internazionali (numero annuo per dottorando).*

È vivamente consigliata la partecipazione a scuole di formazione nazionali o internazionali (Winter/Summer school) nell'arco del triennio (1 CFU/6 ore).

Autonomia del dottorando (D.PHD.2.3)

Indicare:

- *le attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione;*

Nell'ambito del Corso di Dottorato, l'autonomia dei dottorandi viene incentivata con specifiche attività didattiche di formazione. Nel dettaglio, sono previste, preferibilmente al I e al II anno di Corso, le seguenti attività:

- How to make a presentation at conferences: Poster presentation (1.5 CFU)
- How to make a presentation at conferences: Oral presentation (1 CFU)
- Pubblicare un articolo scientifico e una rassegna critica della letteratura (2 CFU)
- Pubblicare una monografia e un articolo scientifico in aree non bibliometriche (1 CFU)
- Pubblicare ad accesso aperto i risultati della ricerca (1.5 CFU)
- Contenuti e tecniche del trasferimento dei risultati della ricerca universitaria alle attività produttive (0.5 CFU)
- Norme e metodi per la gestione della proprietà intellettuale negli atenei (0.5 CFU).

L'Ateneo inoltre periodicamente organizza corsi di gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento europei ed internazionali (1 CFU/6 ore).

- *la presenza di componenti del Collegio dei docenti, tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale che svolgono funzioni di supporto e guida;*

Ciascun dottorando è affiancato da un supervisore interno al Collegio Docenti e da almeno un co-supervisore di caratura nazionale/internazionale. I co-supervisori internazionali dei dottorandi del XXXIX ciclo sono: Prof. Urs Fischer, University of Basel, Switzerland; Prof. Maria Ermolaeva, Leibniz Institute on Aging, Fritz Lipman Institute, Jena, Germany.

- *la presenza di un co-supervisore all'interno dell'impresa per i dottorati industriali;*

Per il XXXIX ciclo è prevista la presenza di complessivi tre co-supervisori all'interno dell'impresa (Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" - IZSUM) per i due dottorandi che beneficiano della borsa finanziata dall'impresa. I co-tutor industriali (IZSUM) sono il Dr. Andrea Valiani e le Dr.sse Chiara Francesca Magistrali e Carmen Maresca. Inoltre, all'interno del Collegio Docenti è presente una dipendente dell'IZSUM (Dr.ssa Roberta Galarini).

- *le modalità di individuazione del tutor e il numero massimo di dottorandi assegnati.*

Il supervisore viene individuato dal Collegio Docenti in base al Curriculum scelto dal dottorando e ai contenuti del progetto proposto dal medesimo. Ciascun supervisore può affiancare al massimo due dottorandi per ciclo di Dottorato.

Risorse finanziarie e strutturali (D.PHD.2.4)

Indicare:

- *le risorse fornite dall'Ateneo;*

Il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca prevede che "oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del Corso di dottorato e comunque in misura non inferiore al dieci per cento dell'importo della borsa medesima, finanziato con le risorse disponibili nel bilancio dell'Ateneo o dell'eventuale soggetto finanziatore". Inoltre, sempre in base a quanto stabilito dal Regolamento d'Ateneo, l'importo della borsa di studio è incrementato del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero.

- *le risorse fornite dal Dipartimento e/o dai supervisori;*

Ciascun dottorando può usufruire di fondi conseguiti dal supervisore o assegnati dai Dipartimenti per lo svolgimento di specifici progetti di Ricerca in cui il dottorando è coinvolto, compatibilmente con le attività di formazione e di ricerca previste dal Corso di Dottorato.

- *le strutture operative e scientifiche a disposizione dei dottorandi.*

I dottorandi possono accedere alle strutture dell'Ateneo (ad es. Centri, biblioteche, laboratori) e dei 9 Dipartimenti di afferenza dei Docenti del Collegio (Economia; Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione; Ingegneria; Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne; Matematica e Informatica; Medicina e Chirurgia; Medicina Veterinaria; Scienze Farmaceutiche; Scienze Politiche), nonché dell'IZSUM, azienda sanitaria pubblica (impresa) in virtù della quale il Dottorato è industriale.

Attività didattiche e di tutoraggio (D.PHD.2.5)

Indicare:

- *le attività di didattica e/o tutoraggio coerenti con il progetto di ricerca consentite ad ogni dottorando (numero massimo di ore annue).*

Come da Regolamento d'Ateneo "i dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea

magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa”.

Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi (D.PHD.2.6)

Indicare:

- *la presenza di cotutele e/o il rilascio di titoli multipli;*

Il Collegio Docenti sta finalizzando un accordo per il rilascio di titolo in co-tutela con l'Institut Catholique de Toulouse.

- *la durata di periodi di mobilità obbligatoria dei dottorandi presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.*

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo “per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero, per un periodo minimo di sei mesi, anche non continuativi”.

Prodotti della ricerca (D.PHD.2.7)

Indicare:

- *la tipologia e il numero dei prodotti della ricerca attesi per ogni dottorando (pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc...)*

A ciascun dottorando è richiesto di produrre nell'arco del triennio almeno un prodotto della ricerca pubblicato (ad es., articolo o saggio pubblicato su rivista scientifica, capitolo di libro o monografia pubblicati presso casa editrice accreditata, brevetto). Ciascun dottorando deve svolgere almeno 5 ore in attività di terza missione, ad es., iniziative di divulgazione della ricerca nel territorio, partecipazione alla “Notte dei ricercatori”. Una dottoranda del curriculum Medico-sanitario con borsa DM 118 PNRR, grazie anche all'istituzione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, svolgerà attività clinica-assistenziale specifica al progetto di studio e coordinata dal proprio supervisore. Un dottorando del curriculum Scientifico-tecnologico con borsa DM 118 PNRR svolgerà un periodo di studio e di ricerca presso i laboratori della Plaisant, Castel Romano, e presso laboratori del Dr. Cornelius Gross (EMBL, <https://www.embl.org/sites/rome/>) e della Dr.ssa Silvia Mandillo (CNR, Monterotondo). I due dottorandi dipendenti dell'IZSUM realizzano i propri progetti nell'ambito delle attività specifiche al loro ruolo professionale all'interno dell'impresa.